



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Mims**  
Ministero delle infrastrutture  
e della mobilità sostenibili



COMUNE  
DI PADOVA

# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**MISSIONE 5** Coesione e inclusione

**COMPONENTE 2** Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

**INVESTIMENTO 2.3** Programma Innovativo della qualità dell'abitare

## PROGETTO ESECUTIVO

**LLPP EDP 2021/135**

## RIQUALIFICAZIONE PIAZZA AZZURRI D'ITALIA

N° Progetto  
**2021/135**

nome File  
APPR\_07-LLPP\_EDP 2021-135\_SCH-  
SINOTT.pdf

data maggio-2023

CUP  
H97H20006780001

LLPP **EDP 2021/135**

Elaborato

**07**

**Schede DNSH Sinottiche**

### Progettista

Massimiliano Clemente  
Architetto

Via Mestrina, 19  
35035 Mestrino (PD)  
+39 340 7108066

### Rup

Arch. Domenico Lo Bosco  
loboscod@comune.padova.it

### Capo Settore

Ing. Matteo Banfi  
banfim@comune.padova.it

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici				
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità			
	1	E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all’impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?	Sì	Argos SPA ha dichiarato la disponibilità alla fornitura offerta di tale fornitura (Vedi Dichiarazione)
	2	E' stato previsto l’impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?	Sì	Misura prevista in Rel-CAM e nel CSA - E' da privilegiare l’uso di mezzi mezzi d’opera ad alta efficienza motoristica (elettrico – diesel, elettrico – metano, elettrico – benzina) Impiego di. Dovrà essere privilegiato l’uso di mezzi ibridi (elettrico – diesel, elettrico-metano, elettrico-benzina). I mezzi diesel dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiore. Si specifica che la relazione sui CAM di progetto (par.2.7.2). L’aggiudicatario si impegna a impiegare motori termici delle macchine operatrici di fase III A minimo, a decorrere da gennaio 2024.
	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell’area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?	Sì	Si allega lo studio Geologico e idrogeologico in cui si specifica la NON pericolosità del sito.
	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?	Sì	Si allega la certificazione relativa a Firma del Responsabile PNRR del Comune di Padova
	5	E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?	No	Vista la dimensione e la tipologia e dimensioni del cantiere, non si è ritenuto necessario redigere un ADM
	6	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?	Non applicabile	Misura non necessarie per le caratteristiche dell'intervento - Leggi misure di cautela nel relativo capitolo della relazione DNSH
	7	E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?	Non applicabile	Misura non necessarie per le caratteristiche dell'intervento
	8	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?	Sì	Misura prevista nel CSA - E' stata redatto il bilancio delle materie, sulla quale l'appaltatore si dovrà basare per stabilire nel proprio Piano per la gestione dei rifiuti da cantiere la destinazione dei rifiuti prodotti dal cantiere, che riguarderanno in particolare gli asfalti soggetti a scarifica, i materiali di demolizione di cordonate in calcestruzzo, manufatti tipo pozzetti e caditoie stradali, elementi prefabbricati per pavimentazioni e materiali di risulta da abbattimenti di piante ed arbusti. L'appaltatore dovrà produrre la documentazione a comprova della tracciabilità dei rifiuti prodotti in idonei documenti (registri, documenti di trasporto, autorizzazioni, altro). Per le verifiche si rimanda ai par. da 2.6.1 a 2.6.4 della Relazione sui CAM.
	9	E' stato sviluppato il bilancio materie?	Sì	E' stata redatto il bilancio delle materie, sulla quale l'appaltatore si dovrà basare per stabilire nel proprio Piano per la gestione dei rifiuti da cantiere la destinazione dei rifiuti prodotti dal cantiere, che riguarderanno in particolare gli asfalti soggetti a scarifica, i materiali di demolizione di cordonate in calcestruzzo, manufatti tipo pozzetti e caditoie stradali, elementi prefabbricati per pavimentazioni e materiali di risulta da abbattimenti di piante ed arbusti. L'appaltatore dovrà produrre la documentazione a comprova della tracciabilità dei rifiuti prodotti in idonei documenti (registri, documenti di trasporto, autorizzazioni, altro). Per le verifiche si rimanda ai par. da 2.6.1 a 2.6.4 della Relazione sui CAM.
	11	E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	Sì	Viene allegato il PAC (Elaborato di progetto APPR_08-LLPP_EDP 2021-135_PAC.pdf, in elenco ELABORATI n. 08)
	12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?	Sì	Sono state evidenziate le caratteristiche in base ai piani di caratterizzazione in vigore ed inoltre - Il sito è stato indagato sotto il profilo geologico e pedologico (Vedi allegate relative relazioni). Ai sensi del D.Lgs 152/06
	14	E' confermato che la localizzazione dell’opera non sia all’interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?	Sì	Sono state evidenziate le caratteristiche in base ai piani di caratterizzazione in vigore - l'intervento non è situato in aree sensibili
	15	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell’assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	Non applicabile	Misura non applicabile in quanto viene dimostrata l'assistenza di aree sensibili di interesse e di prossimità al cantiere.
	16	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	Non applicabile	Misura non applicabile in quanto viene dimostrata l'assistenza di tali inclusione.
	17	Laddove sia ipotizzabile un’incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l’intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	Non applicabile	Misura non applicabile in quanto viene dimostrata l'assistenza di tali incidenza.
Ex post	18	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?	No	Misura non applicabile in quanto viene descritta l'assistenza di tali necessità.
	19	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestata l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?	Sì	Si allega lo studio Geologico e idrogeologico che ne attesta la non pericolosità
	20	Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD (Acque meteoriche dilavanti)?	No	Sono state specificate le motivazioni di non necessità del P. AMD.
	21	Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?	Non applicabile	Misura non applicabile in quanto viene descritta la non necessità.
	22	E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?	Non applicabile	Misura non applicabile in quanto viene dimostrata l'assistenza di tali necessità.
	23	E' disponibile la relazione finale con l’indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione “R” del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?	No	Misura prevista nel CSA - A carico dell'impresa esecutrice
	24	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?	No	Misura prevista nel CSA - A carico dell'impresa esecutrice
	25	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?	No	Vedasi relazione Geologica, Pedologica e Analisi di laboratorio che sarà supportata e verificata dalle analisi previste a carico dell'impresa esecutrice dei lavori.
	26	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?	Non applicabile	Vedasi PAC. Trattasi di riqualificazione di infrastruttura NON importante (nello specifico lavori per riqualificazione di una piazza già esistente con spostamento di 2 pali di ill.pubb. ed installazione di un nuovo palo di illuminazione e di tre sorgenti per percorso pedonale su pali esistenti). Non sono necessarie deroghe al rumore anche in fase operativa in quanto l'ambito è già isolato rispetto ai ricettori sensibili, non sono stati effettuati studi e modelli acustici in quanto NON necessari perchè l'intervento ricade in un perimetro urbano consolidato e già destinato all'uso che viene confermato dal progetto.
	27	Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VinCA?	No	Misura non pertinente al caso in argomento

Scheda 18 - Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica				
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'infrastruttura costruita o gestita è adibita alla mobilità personale o alla ciclogistica: marciapiedi, piste ciclabili e isole pedonali, stazioni di ricarica elettrica e di rifornimento dell'idrogeno per i dispositivi di mobilità personale?	Si	L'ingfrastruttura tratta la riqualificazione di marciapiedi, di isole pedonali e di una stazione di ricarica elettrica (Già esistenti)
	2	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri all'appendice 1 della Guida operativa?	Si	Vedi Scheda 5 e Relazione DNSH (Cap. 4 "ASPETTI CLIMATICI")
	3	E' stata condotta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e definizione azioni mitigative?	Si	Come già specificato in Relazione DNSH e Scheda 5 si adottano misure operative d'uso della risorsa idrica inidpendente dal contesto sia in fase nel carico, d'utilizzo e che di scarico della stessa risorsa.
	4	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?	Si	Si fa riferimento alla Relazione sul bilancio delle materie. I rifiuti del cantiere riguarderanno in particolare gli asfalti soggetti a scarifica e/o fresatura, la demolizione parziale di recinzioni, cordone stradal in calcestruzzo e pozzetti ed i conferimenti dei materiali di risulta da abbattimenti di piante ed arbusti. Si rimanda ai par. da 2.6.1 a 2.6.4 della Relazione sui CAM.
	5	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	No	Non pertinente
	6	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	No	Non pertinente
	7	E' stata svolta la verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine sia per quello proveniente da recupero/riutilizzo)?	No	Non pertinente - E' stata redatta la Relazione sui CAM, nella quale si prescrivono le caratteristiche dei prodotti da impiegare, si definiscono le modalità di verifica e la documentazione a comprova che l'impresa deve produrre in corso di esecuzione
Ex-post	8	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?	No	Non necessario - Viene esplicitato in relazione DNSH la non necessaria ricorrenza
	9	Sono state adottate le azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?	No	Non necessario
	10	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" di almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere ?	No	Misura prevista nel CSA
	11	E' stata attivata la procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017 ?	No	Misura prevista nel CSA
	12	Sono disponibili le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente?	No	Non pertinente
	13	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA?	No	Non pertinente
	14	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?	No	Misura prevista nel CSA

Scheda 28 - Collegamenti terrestri e illuminazione stradale

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' confermato che l'infrastruttura non sia adibita al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili?	Si	L'ingfrastuttura tratta la riqualificazione di marciapiedi, di isole pedonali già esistenti ed adibita per medesime funzioni con il presente progetto.
	2	Nel caso di una nuova infrastruttura o di una ristrutturazione importante, l'infrastruttura è stata resa a prova di clima conformemente a un'opportuna prassi che includa il calcolo dell'impronta di carbonio e il costo ombra del carbonio chiaramente definito, secondo le disposizioni specificate nella scheda tecnica?	Non applicabile	di infrastruttura NON importante (nello specifico lavori per spostamento di 2 pali di ill.pubb. ed istallazione di 1 palo di ill.pubbl. di istallazione di tre armature su pali esistenti per percorso pedonale). Viene dimostrata e calcolata in relazione DNSH l'esiguità di impronta al carbonio e relativo costo ombra e pertanto la NON influenza agli equilibri ambientali
	3	Qualora siano previste attività di illuminazione stradale, sono rispettati i criteri obbligatori, ossia le specifiche tecniche e le clausole contrattuali, definite dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica secondo il decreto del 27 settembre 2017 del Ministero per la Transizione Ecologica ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Non applicabile	Trattasi di riqualificazione di <b>infrastruttura NON importante</b> (nello specifico lavori per spostamento di 2 palo di ill.pubb. ed istallazione di 1 palo di ill.pubbl. di tre armature su pali esistenti per percorso pedonale). Per OVVIE ragioni di armonizzazione alle armature esistenti delle nuove installazioni previste si specifica che tale criterio NON è applicabile.
	4	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri definiti all'appendice 1 della Guida operativa o nella COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE - Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01), per gli interventi di grandi dimensioni (superiori a 10 milioni)?	Non applicabile	Intervento di opere per la vari di € 395.000,00 considerevolmente inferiore alla soglia indicata di 10 milioni di intervento. Tuttavia è stata indagata anche la rischio sotà dovura agli effetti del clima e del cambiamento climatico.
	5	E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e sono state definite le potenziali azioni mitigative?	Si	Come già specificato in Relazione DNSH e Scheda 5 si adottano misure cooperative d'uso della risorsa idrica indipendente dal contesto sia in fase nel carico, d'utilizzo e che di scarico della stessa risorsa.
	6	E' stato redatto il Piano di gestione dei rifiuti?	Si	Si fa riferimento alla Relazione sul bilancio delle materie. I rifiuti del cantiere riguarderanno in particolare gli asfalti soggetti a scarifica e/o fresatura, la demolizione parziale di recinzioni, cordone stradali in calcestruzzo e pozzeetti ed i conferimenti dei materiali di risulta da abbattimenti di piante ed arbusti. Si rimanda ai par. da 2.6.1 a 2.6.4 della Relazione sui CAM.
	7	E' stato condotto un modello acustico e riconosciuti gli interventi mitigativi?	Non applicabile	Trattasi di riqualificazione di infrastruttura NON importante (nello specifico lavori per spostamento di 2 palo di ill.pubb. ed istallazione di 1 palo di ill.pubbl. di tre armature su pali esistenti per percorso pedonale). Non sono necessari modelli acustici in quanto l'intervento ricade in un perimetro urbano consolidato e già destinato all'uso che confermo dal progetto.
	8	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree definite nella relativa scheda tecnica?	Si	Sono state evidenzate le caratteristiche in base ai piani di caratterizzazione in vigore - l'intervento non è situato in aree sensibili
	9	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata condotta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti?	No	Impianti situati in aree NON sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse
	10	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	No	Impianti situati in aree NON sensibili sotto il profilo della incidenza dir/indiretta della Rete N2000, interv. NON sottoposto a Val. di incidenza.
	11	E' stata verificata la presenza nel progetto della realizzazione di ecodotti?	Si	Trattasi di riqualificazione di infrastruttura NON importante (nello specifico lavori per spostamento di 2 palo di ill.pubb. ed istallazione di 1 palo di ill.pubbl. di tre armature su pali esistenti per percorso pedonale). Non sono presenti ECODOTTI.
Ex-post	12	E' disponibile l'evidenza da da parte di un ente verificatore indipendente della conformità del processo di calcolo della impronta di carbonio relativamente ai seguenti aspetti: - delimitazione del progetto; - definizione del periodo di valutazione; - tipi di emissione da includere (scelta dei fattori di emissione, stime conservative, etc.); - quantificazione delle emissioni assolute del progetto; - individuazione e quantificazione delle emissioni di riferimento; - calcolo delle emissioni relative.	Non applicabile	Elemento di controllo NON pertinente per le caratteristiche dell'intervento
		Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?	No	Elemento di controllo NON pertinente per le caratteristiche dell'intervento
	13	Sono state adottate le eventuali azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?	No	Elemento di controllo NON pertinente per le caratteristiche dell'intervento
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R"?	No	Misura Ex Post prevista nel CSA a carico dell'esecutore
	15	E' stata attivata la procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017?	No	Misura Ex Post prevista nel CSA a carico dell'esecutore
	16	Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VIA o dalla Vinca?	Non applicabile	Non pertinente